



COMUNE di GRIGNASCO
Provincia di Novara

N. 22 Reg. Delib.
Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Urgente di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore DIECI e minuti TRENTA e seguenti, presso la Sala Consigliare, sita in Piazza Cacciarni n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. BUI Avv. Katia - Sindaco	Sì
2. BALZARINI Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. BEATRICE Roberto - Assessore	Sì
4. PIZZI Maurizio - Consigliere	No Giust.
5. GIACOPELLI Gaetano - Consigliere	Sì
6. ZIELO Enrico - Consigliere	Sì
7. GARAMPAZZI Pier Tomaso - Assessore	No Giust.
8. DESILANI Fabio - Consigliere	Sì
9. GODIO Giuseppe - Consigliere	Sì
10. BARBERO Sergio - Consigliere	Sì
11. ZANELLATO Francesco - Consigliere	Sì
12. ASTOLFI Lisa - Consigliere	Sì
13. BORSOI Cristian - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza la sig.ra BUI Avv. Katia nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del VICE Segretario Comunale sig. ROSSI Patrizio.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021

Il Sindaco relaziona sulla presente deliberazione

QUINDI IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate: l'IMU, la TARI e la TASI, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2022) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI lasciando sostanzialmente inalterata la disciplina riguardante la TARI;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;

VISTA la delibera di ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*";

VISTO, in particolare, l'Allegato A alla suddetta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che tale metodo decorreva a partire dall'anno 2020;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree

comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 21 del 26/06/2021 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione ARERA 443/2019 e s.m.i.

CONSIDERATO ALTRESI':

- che con propria precedente deliberazione n. 10 del 17/06/2020, il Comune di Grignasco, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 107, comma 5, del D.L. 18/2020 (cd "*decreto Cura Italia*"), ha adottato per il 2020 le stesse tariffe in vigore nel 2019 provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020 mentre l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- che con propria precedente deliberazione n. 3 del 10/03/2021 il Comune di Grignasco ha approvato la «Modifica al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) per le nuove disposizioni previste nel codice ambientale (D. Lgs. n. 152/2006), introdotte dal D. Lgs. n. 116/2020 con decorrenza dal 01/01/2021.
- che con propria deliberazione n. 19 del 26/06/2021 il Comune di Grignasco ha ulteriormente modificato il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) al fine di adeguare lo stesso alle nuove disposizioni previste dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. "*decreto sostegni*"), come modificato dalla legge di conversione 21/05/2021 n. 69;
- che ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del citato d.l. 41/2021, le disposizioni riguardanti la scelta di talune utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti decorrono dal 01 gennaio 2022 e, pertanto, le tariffe del 2021 possono essere calcolate considerando l'intera platea di utenze (domestiche e non domestiche) attualmente risultanti nella banca dati anagrafica del Comune di Grignasco

RITENUTO, quindi, opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2021 come dettagliate nell'allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e determinate sulla base del piano finanziario 2021 testé approvato al fine di prevederne l'integrale copertura;

VISTO altresì il decreto legge 25/05/2021, n. 73 (c.d. "Decreto sostegni bis") recante: «*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*», il cui articolo 6 "Agevolazioni TARI", comma 1, stabilisce: «*In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche*»; mentre il comma 3 dello stesso articolo recita: «*I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2*».

VISTA la stima effettuata da IFEL Fondazione ANCI in merito alle assegnazioni per ciascun comune del fondo di dotazione di 600 milioni di euro stanziato dal citato articolo 6, comma 1, del d.l. 73/2021, in base alla quale a favore del Comune di Grignasco si prevede un contributo di € 22.715,00

CONSIDERATO che il contesto di straordinaria emergenza sanitaria che ha caratterizzato anche il periodo ottobre 2020 – maggio 2021, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

RITENUTO opportuno introdurre interventi agevolativi sia per le utenze domestiche, quanto per quelle non domestiche, sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

RITENUTO, per quanto concerne le utenze domestiche, di applicare una riduzione indifferenziata della parte variabile pari al 10% e, per le utenze non domestiche, di ridurre la quota variabile nella misura di n. 2 (due) mensilità e di n. 6 (sei) mensilità per le categorie di attività elencate nell'allegato prospetto (allegato "B") che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato in € 41.732,00;

VERIFICATO, altresì, che tale minor introito può essere finanziato: per € 22.715,00 dal contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.l. 73/2021, per € 11.611,00 quale quota non utilizzata dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, somma confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato, e per € 7.406,00 con la restante

quota di avanzo di amministrazione vincolato per "fondo funzioni e ristori IMU/TOSAP/COSAP" determinata con la certificazione della perdita del gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19.

PRESO ATTO delle rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 3, con scadenza al 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre 2021;

VISTA la relazione tecnica "TARI METODO NORMALIZZATO" allegata alla presente deliberazione (allegato "C") e ritenuto di approvarla

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 e il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.03.2021;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) anni 2021/2023;

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.L.vo 267/2000;

CON votazione UNANIME e favorevole

DELIBERA

- 1) tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2021 come dettagliate nell'elenco di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;

- 3) di stabilire, solo per l'anno 2021, le seguenti agevolazioni tariffarie:
 - per le utenze domestiche: riduzione indifferenziata della parte variabile pari al 10%
 - per le utenze non domestiche, riduzione della quota variabile nella misura di n. 6 (sei) mensilità per le categorie di attività elencate nell'allegato prospetto (allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che le suddette agevolazioni generano un minore gettito TARI stimato in € 41.732,00 e che lo stesso sarà finanziato per € 22.715,00 dal contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.l. 73/2021, per € 11.611,00 quale quota non utilizzata dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, somma confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato, e per € 7.406,00 con la restante quota di avanzo di amministrazione vincolato per "fondo funzioni e ristori IMU/TOSAP/COSAP" determinata con la certificazione della perdita del gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- 5) di approvare la Relazione tecnica "TARI METODO NORMALIZZATO" allegata al presente atto (Allegato "C") per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del medesimo Ministero;
- 8) di dichiarare con votazione separata unanime e favorevole, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter svolgere con celerità le attività amministrative relative.

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (€/Mq. x Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	0,600	0,460940	60,086200
2	0,980	1,400	0,537770	140,201130
3	1,080	1,800	0,592640	180,258590
4	1,160	2,200	0,636540	220,316060
5	1,240	2,900	0,680440	290,416620
6 e oltre	1,300	3,400	0,713360	340,488450

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	2,600	0,155320	0,430460	0,585780
2	Campeggi, distributori carburanti	0,670	5,510	0,325200	0,912240	1,237440
3	Stabilimenti balneari	0,380	3,110	0,184440	0,514890	0,699330
4	Esposizioni, autosaloni	0,300	2,500	0,145610	0,413900	0,559510
5	Alberghi con ristorante	1,070	8,790	0,519350	1,455270	1,974620
6	Alberghi senza ristorante	0,800	6,550	0,388300	1,084420	1,472720
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	0,461100	1,294680	1,755780
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,000	8,210	0,485370	1,359250	1,844620
9	Banche ed istituti di credito	0,550	4,500	0,266950	0,745020	1,011970
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli - banchi di mercato di beni durevoli	0,870	7,110	0,422270	1,177130	1,599400
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,070	8,800	0,519350	1,456930	1,976280
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,720	5,900	0,349470	0,976800	1,326270
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920	7,550	0,446540	1,249980	1,696520
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,430	3,500	0,208710	0,579460	0,788170
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	4,500	0,266950	0,745020	1,011970
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,840	39,670	2,349190	6,567770	8,916960
17	Bar, caffè, pasticceria	3,640	29,820	1,766750	4,937000	6,703750
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - banchi di mercato di beni alimentari	1,760	14,430	0,854250	2,389030	3,243280
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	12,590	0,747470	2,084400	2,831870
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante - banchi di mercato di beni alimentari	6,060	49,720	2,941340	8,231640	11,172980
21	Discoteche, night club	1,040	8,560	0,504780	1,417190	1,921970

Allegato B - Agevolazioni

UTENZE DOMESTICHE	STIMA DEL MINOR GETTITO
Riduzione del 10% della parte variabile	-28.244,00
UTENZE NON DOMESTICHE	STIMA DEL MINOR GETTITO
Riduzione pari a 2/12 della parte variabile per le sottoelencate categorie	
Cat. 2 Campeggi, distributori carburanti	-37,00
Cat. 11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	-97,00
Cat. 18 Supermercato, pane e pasta, macelleria; salumi e formaggi, generi alimentari - banchi di mercato di beni alimentari	-332,00
Cat. 19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-23,00
Cat. 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante - banchi di mercato di beni alimentari	-777,00
Cat. 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-135,00
Cat. 4 Esposizioni, autosaloni	-272,00
Cat. 6 Alberghi senza ristorante	-80,00
Cat. 8 Uffici, agenzie, studi professionali	-1.001,00
Cat. 10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-228,00
Cat. 12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista) esclusi parrucchieri ed estetisti	-1.223,00
Cat. 13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-66,00
Cat. 14 Attività industriali con capannoni di produzione	-129,00
Cat. 15 Attività artigianali di produzione beni specifici	-182,00
SUB-TOTALE 1 UTENZE NON DOMESTICHE	-4.582,00
Riduzione pari a 6/12 della parte variabile per le sottoelencate categorie	STIMA DEL MINOR GETTITO
Cat. 12 Attività artigianali tipo botteghe limitatamente a parrucchieri ed estetisti	-488,00
Cat. 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	-3.254,00
Cat. 17 Bar, caffè, pasticceria	-5.164,00
SUB-TOTALE 2 UTENZE NON DOMESTICHE	-8.906,00
TOTALE GENERALE	-41.732,00
NESSUNA RIDUZIONE PER CASE DI CURA E RIPOSO, BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, POSTE E IMPRESE FUNEBRI	

COMUNE DI GRIGNASCO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 2.027.480,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.409	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.142	88,92	
Numero UtENZE non domestiche	267	11,08	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	1.875,00	4.875,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	243,00	1.338,93
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	3.946,00	9.865,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	440,00	2.882,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	3.711,00	29.020,02
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	4.418,00	36.271,78
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	579,00	2.605,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	1.162,00	8.261,82
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	399,00	3.511,20
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	10.898,00	64.298,20
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	316,00	2.385,80
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.339,00	4.686,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	1.462,00	6.579,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	991,00	39.312,97
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	2.092,00	62.383,44
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	834,00	12.034,62
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	65,00	818,35
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	566,00	28.141,52
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **319.271,65**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot. rifiuti}} * 100$

319.271,65 / 2.027.480,00 * 100 =

% Calcolata

% Corretta

15,75

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

2.027.480,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

319.271,65

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

1.708.208,35

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	40.870,00	4.187,00
CC: costi comuni	126.306,00	6.722,00
CK: costi di capitale	21.386,00	2.139,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	-30.095,00	-495,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-2.020,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		169.000,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	47.653,00	5.048,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	64.847,00	6.485,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	58.064,00	5.806,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	149.465,00	14.297,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	17.782,00	1.574,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	44.192,00	2.401,00
RC: componente a conguaglio	48.208,00	1.320,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		335.244,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

504.244,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	169.000,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	150.274,80	88,92	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	18.725,20	11,08	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	335.244,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	282.443,07	84,25	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	52.800,93	15,75	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	25,00	0,00
ABITAZIONE CON UNICO OCCUPANTE	30,00	0,00
RIDUZIONE PER STUDI DENTISTICI	10,00	0,00
RIDUZIONE PER LABORATORI DI GALVANOTECNICA	10,00	0,00
RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	10,00
RIDUZIONE 2/3 ABITAZIONI AIRE	66,67	0,00
RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI AVVIATI AL RECUPERO	0,00	20,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	7.856,00	
	ABITAZIONE CON UNICO OCCUPANTE	8.663,00	
	RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	10
Utenza domestica (2 componenti)	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	7.358,00	
	RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	12
	RIDUZIONE 2/3 ABITAZIONI AIRE	223,00	
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	6
Utenza domestica (4 componenti)	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	196,00	
	RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	3
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	2

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	974,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	90,00	0,00
	RIDUZIONE PER STUDI DENTISTICI	173,00	0,00
Banche ed istituti di credito	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI AVVIATI AL RECUPERO	0,00	390,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	300,00	0,00
	RIDUZIONE PER LABORATORI DI GALVANOTECNICA	461,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	ABITAZIONE O UTENZA TENUTA A DISPOSIZIONE - USO STAGIONALE	116,00	0,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	87.367,00	766	82.804,10	765,00
Utenza domestica (2 componenti)	98.458,00	730	96.469,83	728,80
Utenza domestica (3 componenti)	50.489,00	344	50.489,00	343,40
Utenza domestica (4 componenti)	35.021,00	226	34.972,00	225,70
Utenza domestica (5 componenti)	9.758,00	63	9.758,00	62,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.971,00	13	1.971,00	13,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.875,00	1.631,50	1.875,00
102-Campeggi, distributori carburanti	243,00	243,00	243,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	3.946,00	3.946,00	3.946,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	440,00	440,00	440,00
107-Case di cura e riposo	3.711,00	3.711,00	3.711,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	4.418,00	4.378,20	4.418,00
109-Banche ed istituti di credito	579,00	579,00	501,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.162,00	1.162,00	1.162,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	399,00	399,00	399,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	10.898,00	10.776,90	10.898,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	316,00	316,00	316,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.339,00	1.339,00	1.339,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.462,00	1.462,00	1.462,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	991,00	962,00	991,00
117-Bar, caffè, pasticceria	2.092,00	2.092,00	2.092,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	834,00	834,00	834,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	65,00	65,00	65,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	566,00	566,00	566,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	82.804,10	0,84	0,84	69.555,44	0,46094	38.167,72
Utenza domestica (2 componenti)	96.469,83	0,98	0,98	94.540,43	0,53777	51.878,58
Utenza domestica (3 componenti)	50.489,00	1,08	1,08	54.528,12	0,59264	29.921,80
Utenza domestica (4 componenti)	34.972,00	1,16	1,16	40.567,52	0,63654	22.261,08
Utenza domestica (5 componenti)	9.758,00	1,24	1,24	12.099,92	0,68044	6.639,73
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.971,00	1,30	1,30	2.562,30	0,71336	1.406,03
				273.853,73		150.274,94

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)					Quf (Euro/m2)
150.274,80	/	273.853,73	=		0,54874

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	765,00	0,60	1,00	0,60	459,00	60,08620	45.965,94
Utenza domestica (2 componenti)	728,80	1,40	1,80	1,40	1.020,32	140,20113	102.178,58
Utenza domestica (3 componenti)	343,40	1,80	2,30	1,80	618,12	180,25859	61.900,80
Utenza domestica (4 componenti)	225,70	2,20	3,00	2,20	496,54	220,31606	49.725,33
Utenza domestica (5 componenti)	62,80	2,90	3,60	2,90	182,12	290,41662	18.238,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	13,00	3,40	4,10	3,40	44,20	340,48845	4.426,35
					2.820,30		282.435,16

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.708.208,35	/	2.820,30	=	605,68321

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
282.443,07	/	1.708.208,35	=	0,16534

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.631,50	522,08	0,15532	253,40
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	243,00	162,81	0,32520	79,02
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,18444	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	3.946,00	1.183,80	0,14561	574,58
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,51935	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	440,00	352,00	0,38830	170,85
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	3.711,00	3.525,45	0,46110	1.711,14
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	4.378,20	4.378,20	0,48537	2.125,05
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	579,00	318,45	0,26695	154,56
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	1.162,00	1.010,94	0,42227	490,68
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	399,00	426,93	0,51935	207,22
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	10.776,90	7.759,37	0,34947	3.766,20
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	316,00	290,72	0,44654	141,11
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.339,00	575,77	0,20871	279,46
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	1.462,00	804,10	0,26695	390,28
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	962,00	4.656,08	2,34919	2.259,92
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	2.092,00	7.614,88	1,76675	3.696,04
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	834,00	1.467,84	0,85425	712,44
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	65,00	100,10	0,74747	48,59

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	566,00	3.429,96	2,94134	1.664,80
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,50478	0,00
					38.579,48		18.725,34

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
18.725,20	/	38.579,48	=	0,48537

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	1.875,00	4.875,00	0,43046	807,11
102-Campelli, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	243,00	1.338,93	0,91224	221,67
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,51489	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	3.946,00	9.865,00	0,41390	1.633,25
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	1,45527	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	440,00	2.882,00	1,08442	477,14
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	3.711,00	29.020,02	1,29468	4.804,56
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	4.418,00	36.271,78	1,35925	6.005,17
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	501,00	2.254,50	0,74502	373,26
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	1.162,00	8.261,82	1,17713	1.367,83
111-Edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	399,00	3.511,20	1,45693	581,32
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	10.898,00	64.298,20	0,97580	10.645,17
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	316,00	2.385,80	1,24998	394,99
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.339,00	4.686,50	0,57946	775,90
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	1.462,00	6.579,00	0,74502	1.089,22
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	991,00	39.312,97	6,56777	6.508,66
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	2.092,00	62.383,44	4,93700	10.328,20
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	834,00	12.034,62	2,38903	1.992,45
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	65,00	818,35	2,08440	1,35,49
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	566,00	28.141,52	8,23164	4.659,11
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,41719	0,00
					318.920,65		52.800,50

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di: .

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
52.800,93	/	318.920,65	=	0,16556

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,54874	0,46094	0,60	605,68321	0,16534	60,08620
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,54874	0,53777	1,40	605,68321	0,16534	140,20113
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,54874	0,59264	1,80	605,68321	0,16534	180,25859
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,54874	0,63654	2,20	605,68321	0,16534	220,31606
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,54874	0,68044	2,90	605,68321	0,16534	290,41662
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,54874	0,71336	3,40	605,68321	0,16534	340,48845

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,48537	0,15532	2,60	0,16556	0,43046
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,48537	0,32520	5,51	0,16556	0,91224
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,48537	0,18444	3,11	0,16556	0,51489
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,48537	0,14561	2,50	0,16556	0,41390
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,48537	0,51935	8,79	0,16556	1,45527
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,48537	0,38830	6,55	0,16556	1,08442
107-Case di cura e riposo	0,95	0,48537	0,46110	7,82	0,16556	1,29468
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,48537	0,48537	8,21	0,16556	1,35925
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,48537	0,26695	4,50	0,16556	0,74502
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,48537	0,42227	7,11	0,16556	1,17713
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,48537	0,51935	8,80	0,16556	1,45693
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,48537	0,34947	5,90	0,16556	0,97680
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,48537	0,44654	7,55	0,16556	1,24998
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,48537	0,20871	3,50	0,16556	0,57946
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,48537	0,26695	4,50	0,16556	0,74502
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,48537	2,34919	39,67	0,16556	6,56777
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,48537	1,76675	29,82	0,16556	4,93700
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,48537	0,85425	14,43	0,16556	2,38903
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,48537	0,74747	12,59	0,16556	2,08440
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,48537	2,94134	49,72	0,16556	8,23164
121-Discoteche, night club	1,04	0,48537	0,50478	8,56	0,16556	1,41719

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	150.274,80	282.443,07	432.717,87
ATTIVITA' PRODUTTIVE	18.725,20	52.800,93	71.526,13
TOTALE COSTI	169.000,00	335.244,00	504.244,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	38.167,72	45.965,94	84.133,66
Utenza domestica (2 componenti)	51.878,58	102.178,58	154.057,16
Utenza domestica (3 componenti)	29.921,80	61.900,80	91.822,60
Utenza domestica (4 componenti)	22.261,08	49.725,33	71.986,41
Utenza domestica (5 componenti)	6.639,73	18.238,16	24.877,89
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.406,03	4.426,35	5.832,38
Totale	150.274,94	282.435,16	432.710,10

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	253,40	807,11	1.060,51
Campeggi, distributori carburanti	79,02	221,67	300,69
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	574,58	1.633,25	2.207,83
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	170,85	477,14	647,99
Case di cura e riposo	1.711,14	4.804,56	6.515,70
Uffici, agenzie, studi professionali	2.125,05	6.005,17	8.130,22
Banche ed istituti di credito	154,56	373,26	527,82
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	490,68	1.367,83	1.858,51
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	207,22	581,32	788,54
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3.766,20	10.645,17	14.411,37
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	141,11	394,99	536,10
Attività industriali con capannoni di produzione	279,46	775,90	1.055,36
Attività artigianali di produzione beni specifici	390,28	1.089,22	1.479,50
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.259,92	6.508,66	8.768,58
Bar, caffè, pasticceria	3.696,04	10.328,20	14.024,24
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	712,44	1.992,45	2.704,89
Plurilicenze alimentari e/o miste	48,59	135,49	184,08
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1.664,80	4.659,11	6.323,91
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	18.725,34	52.800,50	71.525,84

TOTALE ENTRATE	169.000,23	335.235,66	504.235,94
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to BUI Avv. Katia)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. 267/2000

Li 26 GIU 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to ROSSI Patrizio)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012

Li 26 GIU 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to ROSSI Patrizio)

Per copia conforme all'originale:

Li 26 GIU 2021



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI Patrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal:

Li 27 LUG 2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)

ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva li _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

✗ Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Li 26 GIU 2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)